

Comune di SPINEA

Provincia di VENEZIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Comune di Spinea

N. 0010912 07/04/2016

Cla: 4.6



UO: SET06

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. PIETRO DA RE

RAG. ELISABETTA CAMPANA

RAG. GIAMPIETRO PRETTO

**Comune di Spinea
Provincia di Venezia**

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 6 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dell'allegato principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Spinea che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Spinea, lì 6 aprile 2016

L'organo di revisione

Rag. Pietro D'Amico

Rag. Elisabetta Campana

Rag. Giampaolo Pretto

INTRODUZIONE

I sottoscritti Pietro Da Re, Elisabetta Campana, Giampietro Pretto, *revisori nominati* con delibera dell'organo consiliare n. 112 del 21.12.2015;

- ♦ ricevuta in data 05.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 31.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 59 del 30.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali ad andamento pluriennale (art. 228 TUEL, c. 5);
- Inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 85 del 29.10.2015;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte, dal precedente Collegio dei Revisori dei Conti, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 21;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi dei loro componenti;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2015, con delibera di C.C. n. 59;
- che l'ente ha riconosciuto, con delibere di C.C. n. 50 del 30.06.2015 e n. 58 del 30.07.2015, debiti fuori bilancio per euro 11.056,18 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con delibera di G.C. n. 28 del 17.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2360 reversali e n. 5393 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si è verificato l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- anche nel corso dell'esercizio 2015 il Comune di Spinea non ha fatto ricorso all'indebitamento e sono stati rispettati i limiti previsti dall'articolo 204 del TUEL;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della



loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SPA, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.818.869,86
Riscossioni	4.096.048,49	18.464.795,94	22.560.844,43
Pagamenti	2.910.345,46	19.375.706,50	22.286.051,96
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.093.662,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.093.662,33
di cui per cassa vincolata			971.414,31

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	4.093.662,33
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	971.414,31
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	971.414,31

La quota di cassa vincolata al 31.12.2015 è stata quantificata con Determina n. 605 del 01.04.2016.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	4.159.756,67	2.724.174,18	3.818.869,86
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria autorizzata ma non attivata nell'anno 2015, ai sensi dell'art. 222 del TUEL, è stato di euro 2.000.000,00.

Libre

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015 quantificandola nell'importo di euro 971.414,31, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione n. 931 del 25.06.2015, del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra le entrate e le spese vincolate al 31/12/2014.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 971.414,31 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

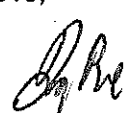
Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 1.660.481,26, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	21.564.631,99	24.218.696,98	24.730.217,98
Impegni di competenza	21.119.245,49	20.785.376,95	23.069.736,72
Saldo (avanzo) di competenza	445.386,50	3.433.320,03	1.660.481,26

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	18.464.795,94
Pagamenti	(-)	19.375.706,50
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-910.910,56
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	6.265.422,04
Residui passivi	(-)	3.694.030,22
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	2.571.391,82
Saldo avanzo di competenza		1.660.481,26

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	13.894.857,90	17.908.425,02	14.943.789,28
Entrate titolo II	2.784.556,12	1.365.905,84	1.915.954,23
Entrate titolo III	2.660.117,63	2.678.186,60	3.309.364,04
Totale titoli (I+II+III) (A)	19.339.531,65	21.952.517,46	20.169.107,55
Spese titolo I (B)	17.924.258,28	17.495.114,38	18.347.214,80
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	578.419,32	601.223,76	812.963,28
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	836.854,05	3.856.179,32	1.008.929,47
FPV di parte corrente iniziale (+)			455.215,23
FPV di parte corrente finale (-)			352.608,01
FPV differenza (E)	0,00	0,00	102.607,22
Utilizzo avanzo di ammi.ne applicato alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	32.218,50	288.470,84	683.051,82
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			0,00
Altre entrate			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	90.674,15	100.071,16	132.508,21
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	41.613,36	44.921,40	0,00
Altre entrate	49.060,79	55.149,76	132.508,21
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	778.398,40	4.044.579,00	1.662.080,30

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	885.065,85	1.064.367,68	2.094.389,71
Entrate titolo V **	0,00	73.360,00	6.326,58
Totale titoli (IV+V) (M)	885.065,85	1.137.727,68	2.100.716,29
Spese titolo II (N)	1.276.533,40	1.560.586,97	1.449.164,50
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-391.467,55	-422.859,29	651.551,79
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	90.674,15	100.071,16	132.508,21
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-1.449.221,89
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	474.538,75	2.209.145,32	2.162.135,96
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	173.745,35	1.886.357,19	1.496.974,07

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente

Rbe

prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	768.200,00	645.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	69.714,50	6.710,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	149.000,00	
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	986.914,50	651.710,00

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	254.181,37
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	74.500,00
Altre Sanzioni CdS anni precedenti	100.000,00
Totale entrate	428.681,37
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	428.681,37
ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	

Da be

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un Avanzo di Euro 3.645.006,34, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			3.818.869,86
RISCOSSIONI	4.096.048,49	18.464.795,94	22.560.844,43
PAGAMENTI	2.910.345,46	19.375.706,50	22.286.051,96
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			4.093.662,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			4.093.662,33
RESIDUI ATTIVI	506.216,34	6.265.422,04	6.771.638,38
RESIDUI PASSIVI	1.315.774,14	3.694.030,22	5.009.804,36
<i>Differenza</i>			1.761.834,02
<i>FPV per spese correnti (meno)</i>			352.608,01
<i>FPV per spese in conto capitale (meno)</i>			1.857.882,00
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2015			3.645.006,34

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.497.616,16	3.406.969,92	3.645.006,34
di cui:			
a) parte accantonata		466.835,10	1.645.791,83
b) Parte vincolata	156.081,74	1.043.509,73	37.900,00
c) Parte destinata a spese in c/capitale	699.432,41	1.362.353,36	523.799,25
e) Parte disponibile (+/-) *	1.642.102,01	534.271,73	1.437.515,26

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	37.900,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	37.900,00

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.645.791,83
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.645.791,83

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 1.645.791,83 è così composto:

titoli I € 576.392,81 per tributi

titolo II € 270.890,75 per rimborso muti

titolo IV 798.508,27 per ATER e introito cessione aree PEEP



L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	56.268,00				27.483,26	83.751,26
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		1.806.656,10			0,00	1.806.656,10
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Altro				1.454.076,83	0,00	1.454.076,83
Totale avanzo utilizzato	56.268,00	1.806.656,10	0,00	1.454.076,83	27.483,26	3.344.484,19

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: alla data attuale l'Amministrazione comunale non ha ancora formulato un piano di utilizzo dell'Avanzo non vincolato di € 1.437.515,26, mentre per quanto riguarda l'importo di € 1.645.791,83 questi verrà rinvcolato ad incremento degli stanziamenti del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Le restanti quote di Avanzo verranno destinate al finanziamento di spese in conto capitale.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	4.709.818,03	4.096.048,49	506.216,34	- 107.553,20
Residui passivi	4.257.842,63	2.910.345,46	1.315.774,14	- 31.723,03

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	24.730.217,98
Totale impegni di competenza (-)	23.069.736,72
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.660.481,26
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	107.553,20
Minori residui passivi riaccertati (+)	31.723,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	-75.830,17
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.660.481,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	-75.830,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	3.406.969,92
Saldo F.P.V. (iniziale - finale)	-1.346.614,67
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	3.645.006,34



VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge n. 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	
	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	20.688.906,50
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	19.846.482,35
SALDO FINANZIARIO	842.424,15
SALDO OBIETTIVO 2015	-353.000,00
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0,00
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0,00
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0,00
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-353.000,00
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1.195.424,15

L'ente ha provveduto in data 15/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.670.000,00	3.491.657,62	3.359.475,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	357.245,94	353.686,24	254.181,37
T.A.S.I.		2.391.619,41	2.416.363,71
Addizionale I.R.P.E.F.	2.952.828,08	4.865.900,37	3.051.703,93
Imposta comunale sulla pubblicità	131.528,49	113.416,76	115.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille		14.240,99	12.378,60
Altre imposte	6.812,81	85.957,98	107.593,91
Totale categoria I	7.118.415,32	11.316.479,37	9.316.696,52
Categoria II - Tasse			
TOSAP	218.000,00	152.238,26	131.000,00
TARI			
Rec.evasione rifiuti+TIA+TARES	3.603.090,00	3.601.182,19	3.432.000,00
Tassa concorsi	402,48		
Totale categoria II	3.821.492,48	3.753.420,45	3.563.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.800,00	6.708,00	6.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.948.150,10		
Fondo solidarietà comunale		2.831.817,20	2.058.092,76
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	2.954.950,10	2.838.525,20	2.064.092,76
Totale entrate tributarie	13.894.857,90	17.908.425,02	14.943.789,28

Entrate per recupero evasione tributaria

L'organo di revisione prende atto delle seguenti risultanze derivanti dal recupero evasioni:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	150.000,00	254.181,37	169,45%	227.073,87	89,34%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	150.000,00	254.181,37	169,45%	227.073,87	89,34%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	13.644,69	100,00%
Residui riscossi nel 2015	13.644,69	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	27.107,50	
Residui totali	27.107,50	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti connessi al rilascio di permessi di costruire (al netto delle sanzioni per abusi edilizi) negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
585.012,73	521.557,61	799.431,91

Non è stata fatta alcuna destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.036.323,79	338.809,26	299.202,87
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	701.900,73	951.555,14	967.436,22
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni Delegate			39.689,57
Contr. e trasferimenti da parte di organismi Comunitari e internazionali			
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	46.331,60	75.541,44	78.556,29
Totale	2.784.556,12	1.365.905,84	1.384.884,95

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.889.919,15	2.030.417,51	1.861.478,12
Proventi dei beni dell'ente	221.787,08	198.058,51	359.665,71
Interessi su anticip.ni e crediti	3.000,00	1.568,47	6.503,39
Utili netti delle aziende			385.795,56
Proventi diversi	545.411,40	448.142,11	695.921,26
Totale entrate extratributarie	2.660.117,63	2.678.186,60	3.309.364,04

Si specifica che per i proventi diversi le maggiori entrate sono dovute a :

Sanzioni al codice della strada € 249.000,00, rimborso utilizzo dipendenti in comando € 63.359,59, IVA a credito € 119.126,82, quote rette ricovero a carico dei soggetti € 44.222,48 e recupero somme da dissesto ante 2011 per € 106.429,95

Proventi dei servizi pubblici

Si fa presente che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Impianti sportivi	82.207,92	267.058,87	-184.850,95	30,78%	37,63%
Pasti domiciliari	19.593,17	27.965,73	-8.372,56	70,06%	40,43%
Mense scolastiche	648.832,65	920.174,85	-271.342,20	70,51%	12,78%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre	3.000,00	37.376,54	-34.376,54	8,03%	16,43%
Centro creativo			0,00		
Trasporti funebri	19.240,00	77.398,81	-58.158,81	24,86%	22,67%
Totali	772.873,74	1.329.974,80	-557.101,06	58,11%	21,89%

In merito si osserva: l'incremento del tasso di copertura dei servizi di 'mensa scolastica' e di 'pasti domiciliari' è dovuto ad una diversa metodologia di calcolo applicata in sede di Rendiconto 2015 e Bilancio 2016-2018 che tiene conto, più correttamente, anche delle somme versate dagli utenti. La differenza percentuale per arrivare al 100% rappresenta, pertanto, la quota che deve stanziare il Bilancio comunale per poter erogare il servizio pubblico con tariffe calmierate.



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. n. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	83.226,71	196.997,88	149.000,00
riscossione	83.226,71	55.466,44	55.199,23
%riscossione	100,00%	28,16%	37,05%

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	83.226,71	196.997,88	149.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	30.000,00	30.000,00	0,00
entrata netta	53.226,71	166.997,88	149.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	41.613,36	53.577,64	74.500,00
Percentuale per Spesa Corrente	78,18%	32,08%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	41.613,36	44.921,40	0,00
Percentuale per Investimenti	78,18%	26,90%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	141.531,44	150,89%
Residui riscossi nel 2015	161.639,25	172,32%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-20.107,81	-21,44%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	93.800,77	100,00%
Residui totali	93.800,77	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.



Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *diminuite* di Euro 3.092,80 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	33.567,15	477,24%
Residui riscossi nel 2015	26.224,25	372,84%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	309,33	4,40%
Residui (da residui) al 31/12/2015	7.033,57	100,00%
Residui della competenza		0,00%
Residui totali	7.033,57	100,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

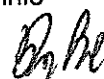
Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
01 Personale	3.969.291,08	3.938.246,37	3.324.700,35
02 Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.140.299,64	1.243.558,84	1.271.790,73
03 Prestazioni di servizi	8.391.205,01	8.250.627,66	8.588.041,39
04 Utilizzo di beni di terzi	159.461,29	175.190,67	141.381,52
05 Trasferimenti	3.678.610,05	3.300.475,20	4.289.893,28
06 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	257.231,10	241.254,60	224.817,79
07 Imposte e tasse	328.160,11	305.992,72	448.629,38
08 Oneri straordinari della gestione corrente		39.768,33	57.960,36
09 Ammortamenti di esercizio			
10 Fondo svalutazione crediti			
11 Fondo di riserva			
Totale spese correnti	17.924.258,28	17.495.114,39	18.347.214,80

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997 e di riduzione percentuale rispetto alla spesa corrente, con riferimento al rapporto medio del triennio 2011-2013 (introdotto dall'art. 3, del dl n. 90/2014).



La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557-quater della Legge n. 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	3.985.321,48	3.875.767,05
spese incluse nell'int.03	103.167,79	89.479,22
irap	251.048,74	200.573,03
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	4.339.538,01	4.165.819,30
spese escluse	819.083,96	828.073,51
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.520.454,05	3.337.745,79
Spese correnti	14.507.836,64	18.347.214,80
Incidenza % su spese correnti	24,27%	18,19%



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		Importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.518.592,55
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	23.988,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	11.849,19
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	819.712,31
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	524.313,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziarie con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	200.573,03
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	40.367,06
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	26.424,16
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	4.165.819,30

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	26.424,16
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	501.697,46
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	197.209,06
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	63.359,59
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	7.045,58
10	Incentivi recupero ICI	22.500,00
11	Diritto di rogito	6.750,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente. Recupero su Fondi per il trattamento accessorio del Personale dipendente per malattia inferiori a n. 10 giorni (D.L. n. 112/2008 convertito in L. n. 133/2008)	3.087,66
Totale		828.073,51

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 17 del 24.09.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

La dotazione organica Comunale è stata rideterminata con delibera di G.C. n. 116 del 24/06/2015 a seguito del trasferimento all'Unione dei Comuni del Miranese del personale di Polizia Locale.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 29.05.2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.



Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	107,13	103,88	102,83
spesa per personale	3.501.701,53	3.419.672,91	3.337.745,79
spesa corrente	17.924.258,28	17.495.114,38	18.347.214,80
Costo medio per dipendente	32.686,47	32.919,45	32.458,87
incidenza spesa personale su spesa corrente	20,00%	20,00%	18,00%

I dipendenti 2015 del solo Comune di Spinea sono pari a 90,83 unità, con i dipendenti trasferiti all'Unione tale numero diventa 102,83.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	322.278,68	318.766,68	318.603,95
Risorse variabili	83.141,21	63.998,15	63.460,68
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis		3.512,00	3.512,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	60.174,13
Totale FONDO	405.419,89	386.276,83	318.378,50
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis*			

L'organo di revisione prende atto che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 1999 sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.



L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente nel 2015 non ha attivato contratti di collaborazione.;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, si prende atto che le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	47.522,32	84,00%	7.603,57	3.778,84	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	48.077,90	80,00%	9.615,58	7.722,30	0,00
Automezzi (rif. 2011)	11.348,55	100,00%	4.161,15	7.593,89	-3.432,74
Missioni	4.016,84	50,00%	2.008,42	1.300,00	0,00
Formazione	56.500,00	50,00%	28.250,00	25.022,16	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 2.383,89 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente nel corso del 2015 non ha attivato incarichi specifici in materia informatica, ma soltanto sostenuto spese per interventi di manutenzione dei software gestionali in uso conferiti alle *software house* fornitrici.



Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 309.135,60 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,4%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 2.931,87.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,53 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza, finanziate con specifiche entrate in conto capitale, si rileva che la percentuale di spese impegnate rispetto alle entrate accertate è pari al 90%.

Si suggerisce di procedere a vincolare la quota parte di Avanzo di Amministrazione 2015 proveniente dai maggiori introiti derivanti da Entrate in c/capitale incassati ma non impegnati.

Si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Raggruppamento	Entrate Accertate	Spese Impegnate	Differenza E-S
Avanzo Investimenti	1.362.353,36	1.869.141,83	-506.788,47
Avanzo non vincolato per spese in conto capitale	534.271,73	27.483,26	506.788,47
Avanzo Vincolato	1.510.344,83	1.510.344,83	0,00
Alienazioni	21.325,84	21.325,32	0,52
Loculi	114.490,00	4.855,60	109.634,40
Mutui	0,00	0,00	0,00
Quota oneri che finanzia la parte c/capitale	983.510,53	668.012,98	315.497,55
Trasferimenti Provinciali	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti Privati	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti Regionali	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti Statali	0,00	0,00	0,00
Dividendi Veritas	385.795,56	372.926,92	12.868,64
Sanzioni codice della strada - Entrate correnti	55.199,23	0,00	55.199,23
TOTALI	4.967.291,08	4.474.090,74	493.200,34

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha nel corso dell'esercizio 2015 provveduto ad acquistare immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi, pari ad € 3.080,00, rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.



CONGRUITA' FONDI DI ACCANTONAMENTO

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe stato di euro 377.541,29. L'Ente ha accantonato un fondo per le Entrate Correnti di € 847.283,56.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 20.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 *lettera h)* per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il Collegio rileva la necessità di procedere ad una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti calcolando le passività potenziali richiedendo ai consulenti legali incaricati di seguire le vertenze una puntuale relazione sullo stato delle cause legali in corso.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 35.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio 2014 delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551, della Legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

Non é stato costituito un fondo per l'indennità di fine mandato del sindaco in quanto l'indennità è pari ad € 0,00.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,78%	2,46%	1,66%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	8.192.154,85	7.613.735,53	7.012.511,77
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-578.419,32	-601.223,76	-532.963,28
Estinzioni anticipate (-)			-280.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	7.613.735,53	7.012.511,77	6.199.548,49
Nr. Abitanti al 31/12	27.586,00	27.794,00	27.927,00
Debito medio per abitante	276,00	252,30	221,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	367.337,43	357.649,00	309.135,60
Quota capitale	578.419,32	601.223,76	532.963,28
Totale fine anno	945.756,75	958.872,76	842.098,88

Rs be

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente nel corso dell'anno 2015 non ha attivato anticipazioni di cassa con il Tesoriere Comunale o con altro Istituto Finanziario

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
A.T.I. LOCAT spa EDILVI spa	Palestra scuola Marco Polo	2023	51.358,64
A.T.I. BIIS spa Cons. Coop: VE Costruzioni	Scuola materna Walt Disney	2025	187.421,14

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 17.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi eliminati pari ad euro 145.721,61,
- residui passivi eliminati pari ad euro 31.723,03.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata, pari ad € 971.414,31, sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere come risulta dalla determinazione n. 605 del 1.04.2016.



Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
ATTIVI						
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	397.319,88	3.656.172,77
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	231.642,43	1.380.747,48
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.680,85
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	210.504,99
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	703.401,69
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	67.157,89	1.079.626,39
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	6.497,82	31.303,01
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.800,77
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	466.477,77	4.946.304,15
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	870.228,14
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	870.228,14
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	870.228,14
Titolo VI	19.214,79	10.892,96	2.167,43	5.973,12	1.490,27	448.889,75
Totale Attivi	19.214,79	10.892,96	2.167,43	5.973,12	467.968,04	6.265.422,04
PASSIVI						
Titolo I	0,00	56,61	1.290,74	6.588,35	11.347,12	3.107.339,97
Titolo II	41,57	0,00	0,00	0,00	7.614,78	133.613,99
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	1.282.640,72	171,13	0,00	5.973,12	50,00	453.076,26
Totale Passivi	1.282.682,29	227,74	1.290,74	12.561,47	19.011,90	3.694.030,22

R Re

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 11.056,18 di cui Euro 11.056,18 di parte corrente ed Euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.987,60	15.434,60	11.056,18
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	94.055,60	302,00	
Totale	96.043,20	15.736,60	11.056,18

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. 2013	Debiti f.b. 2014	Debiti f.b. 2015
96.043,20	15.736,60	11.056,18
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti 2013	Entrate correnti 2014	Entrate correnti 2015
19.339.531,65	21.952.517,46	20.169.107,55
0,50	0,07	0,05

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati dai responsabili di settori debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa redatta sulla scorta dei crediti e debiti nei confronti delle società partecipate dall'ente, asseverata dagli organi di revisione delle società stesse, è allegata al rendiconto.



Si evidenzia che l'Ente ha riscontrato ed inserito nella nota informativa un importo di € 280.220,42 relativo ad insoluti TARI dell'anno 2015 analiticamente dettagliati con comunicazione di Veritas spa prot. n. 9169 del 22.03.2016.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare, affidandoli all'Unione dei Comuni del Miranese, i servizi pubblici di Polizia Locale e Protezione Civile.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	<i>Polizia Locale</i>
Organismo partecipato:	<i>Unione dei Comuni del Miranese</i>
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	649.786,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	649.786,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	<i>Protezione Civile</i>
Organismo partecipato:	<i>Unione dei Comuni del Miranese</i>
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	27.650,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	27.650,00



Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha approvato entro il 31 marzo 2016, e dovrà inviare quanto prima alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti del Veneto, la relazione sui risultati conseguiti dal Piano di razionalizzazione delle società partecipate rispetto a quanto riportato nel piano presentato dal Sindaco (con lettera prot. n. 8682 del 31.03.2015) in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

INDICATORE TEMPI MEDI DI RITARDO DEI PAGAMENTI ANNO 2015 - MONITORAGGIO TRIMESTRALE - DPCM 22-9-2014

	<i>tempi medi di pagamento (tutte le fatture pagate nel 2015)</i>	<i>ritardo dei pagamenti rispetto al termine ordinario di 30 gg. (D.P.C.M. 22.09.2014 art. 9 e 10)</i>
Indicatore I trimestre	49,13	19,13
Indicatore II trimestre	67,64	37,64
Indicatore III trimestre	64,09	34,09
Indicatore IV trimestre	38,96	8,96
ANNO 2015	57,82	28,82
ANNO 2014	55,563	25,563

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel Rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al Rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	consegnato
Economo	redatto entro il 31.01.2016
Riscuotitori speciali	non presenti
Concessionari	consegnati e riconciliati
Consegnatari azioni	depositati presso il Tesoriere comunale (Unicredit spa)
Consegnatari beni	tutti



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	18.791.121,12	21.950.948,99	20.837.815,11
B Costi della gestione	17.259.182,32	19.290.588,42	20.000.652,26
Risultato della gestione	1.531.938,80	2.660.360,57	837.162,85
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-2.287.161,72	0,00	
Risultato della gestione operativa	-755.222,92	2.660.360,57	837.162,85
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	3.000,00	-342.609,45	-302.632,21
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	2.014.915,84	977.224,76	940.183,89
Risultato economico di esercizio	1.262.692,92	3.294.975,88	1.474.714,53

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
1.954.922,41	2.059.376,25	2.210.770,30



I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		0,00
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		1.419.451,05
- per (altro da specificare)	1.419.451,05	
Totale proventi straordinari		1.419.451,05

I Proventi straordinari derivano dall'attività di revisione dei beni patrimoniali dell'Ente, in particolare dei beni immobili inventariati, operata nel corso dell'anno 2015. In particolare sono state valorizzate le variazioni incrementative delle immobilizzazioni a seguito di manutenzioni straordinarie.



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	31/12/2014	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	62.482,19
Immobilizzazioni materiali	64.890.332,31	64.096.555,46
Immobilizzazioni finanziarie	6.012.478,53	5.812.485,40
Totale immobilizzazioni	70.902.810,84	69.971.523,05
Rimanenze	139.995,00	211.480,00
Crediti	4.709.818,03	6.772.653,68
Altre attività finanziarie		0,00
Disponibilità liquide	3.818.869,86	4.093.662,33
Totale attivo circolante	8.668.682,89	11.077.796,01
Ratei e risconti	665,25	65.521,08
Totale dell'attivo	79.572.158,98	81.114.840,14
<i>Conti d'ordine</i>		
Passivo		
Patrimonio netto	49.030.921,79	49.030.921,79
Conferimenti	19.264.375,93	20.868.058,64
Debiti di finanziamento	7.012.511,77	6.199.548,49
Debiti di funzionamento	2.813.129,08	3.126.622,79
Debiti per anticipazione di cassa		0,00
Altri debiti	1.444.713,55	1.883.181,57
Totale debiti	11.270.354,40	11.209.352,85
Ratei e risconti	6.506,86	6.506,86
Totale del passivo	79.572.158,98	81.114.840,14
<i>Conti d'ordine</i>	0,00	0,00

La he

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

I criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati sono evidenziati nella relazione economico-patrimoniale al Rendiconto 2015.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori, nel breve periodo di insediamento, non ha rilevato irregolarità non sanate.

Il Collegio dei Revisori dei Conti in base a quanto esposto nel corso dell'esame dettagliato nella presente relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della Gestione relativamente all'esercizio finanziario 2015 comprensivo dello schema di rendiconto per l'esercizio finanziario stesso ritiene dover evidenziare quanto segue:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*) salvo i pareri rilasciati dall'Organo di Revisione inviati alla competente Corte dei Conti di Venezia;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

OSSERVAZIONI

Nel redigere la presente Relazione al rendiconto il Collegio dei Revisori ha preso in esame la documentazione contabile messa a disposizione dall'Ente.

Dall'esame della stessa ha rilevato le seguenti criticità:

- a) Non è aggiornata l'individuazione puntuale dei dipendenti che hanno in gestione denaro e/o beni dell'Ente, pertanto si invita la Giunta ad aggiornare gli incarichi di agente contabile;
- b) Riguardo le cause legali in corso, il Collegio invita il responsabile degli Affari Legali dell'Ente a monitorare ogni quadrimestre lo stato di avanzamento delle stesse, sollecitando i legali a rendicontare il loro operato;



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, e si propone di vincolare un'ulteriore parte dell'avanzo di amministrazione disponibile a fronte di residui attivi riaccertati che potrebbero creare delle sofferenze di bilancio per l'Ente (in particolare per quanto riguarda i crediti nei confronti di ATER).

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Pietro Da Re



Rag. Elisabetta Campana



Rag. Giampietro Pretto

